



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

GRATUITÀ E CREATIVITÀ: DISAGIO E ESCLUSIONE SOCIALE LUCCA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Assistenza / Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Caritas Italiana e le Caritas diocesane intendono promuovere una proposta di Servizio Civile come esperienza di formazione globale della persona.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile in Caritas si chiede di pensare a questo anno non come una “parentesi” nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura cristiana del servizio, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.

Le Caritas diocesane condividono l'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere sé stessi, fare nuove amicizie, accrescere le proprie conoscenze e competenze; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi sé stessi e gli altri.

Il progetto si allinea altresì agli obiettivi condivisi dalle Caritas a livello nazionale, che mirano in particolare alla prevalente funzione pedagogica anche del Servizio Civile, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società come sensibilizzazione alla testimonianza della Carità.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà e gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione con i poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali e possibilità di approfondimento spirituale.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per sperimentare nuovi percorsi professionali in ambito sociale.

Coscientizzazione come approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa delle comunità in modo nonarmato e nonviolento in termini di gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

Obiettivo generale del progetto è sostenere i soggetti vulnerabili attraverso una presa in carico complessiva e in collaborazione con i servizi sociali territoriali e favorirne l'autonomia attraverso percorsi di accompagnamento individualizzati che valorizzino le risorse dei soggetti stessi e sollecitino l'attivazione delle comunità locali.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **ATTIVAZIONE DI PERCORSI AD HOC E RISPOSTA AI BISOGNI PRIMARI**

In affiancamento ai referenti dei diversi progetti agli operatori dei Centri di Ascolto parrocchiali, il giovane partecipa ai colloqui con gli utenti, organizza le risposte ai bisogni espressi.

Il giovane affiancherà l'operatore del Cda nel:

reddito di cittadinanza

- coadiuvare il coordinatore del tavolo del volontariato nell'individuazione dei volontari da coinvolgere nelle equipe rivolte ai beneficiari del reddito di cittadinanza
- convocare i volontari individuati
- aiutare il coordinatore nel monitoraggio dei dati raccolti dal servizio sociale in relazione ai beneficiari

inserimento lavorativo

- supportare gli operatori Caritas nella realizzazione delle seguenti azioni:
- Scouting aziendale per individuare ditte disponibili ad accogliere Borse Lavoro, tirocini.
- Ricercare i corsi disponibili presso le agenzie formative del territorio per venire incontro alle esigenze degli utenti
- Tutoring dei beneficiari impiegati.

abitare

- Sostenere l'operatore caritas nell'individuazione di soluzioni abitative delle persone vulnerabili in collaborazione con ufficio casa Lucca e Fondazione Casa Lucca e Servizi Sociali Territoriali
- Accompagnare e tutorare i nuclei beneficiari

sostegno dei nuclei familiari

- Sostenere gli operatori caritas e i volontari sul territorio nell'organizzazione di attività di animazione finalizzate a offrire occasioni di crescita e socializzazione in particolare ai minori appartenenti ai nuclei familiari assistiti; in particolare, pianificazione dell'attività, monitoraggio in itinere finalizzato a verificare lo svolgimento regolare delle azioni previste, eventuali criticità e eventuali modifiche migliorative.

sensibilizzazione –animazione

- Partecipare attivamente alla realizzazione di incontri di approfondimento su grave marginalità, contrasto alla povertà, sostenibilità ambientale e sociale rivolte alle parrocchie e ai quartieri.
- Partecipare alle iniziative progettate, coadiuvando nelle attività richieste dal coordinamento logistico delle stesse (contatto con i relatori, assistenza ai presenti, raccolta contatti, documentazione fotografica, ecc...)

sostegno alla genitorialità

- In affiancamento agli operatori e volontari realizza attività di tutoring delle persone e delle famiglie accolte, monitora il progetto personalizzato, favorendo l'autorganizzazione delle stesse famiglie e la fruizione degli spazi di quartiere realizzati a tale fine e per la creazione di nuove relazioni (Ludoteca Tempo di Momo e Tientibene Spazio Solidale)
- Coadiuvare il coordinatore caritas nell'organizzazione di eventi animativi in occasione festività all'interno della casa circondariale per sostenere le relazioni familiari e per la riattivazione personale del detenuto in vista del termine della pena e del suo reinserimento.

accesso al Centro Diurno:

- Aiutare il coordinatore Caritas nel servizio di animazione: attività creative, informative, nella distribuzione di kit igienici, nella vigilanza sugli spa

### **SUPPORTO ALIMENTARE E LOTTA ALLO SPRECO**

Il giovane coadiuva gli operatori del servizio mensa al ritiro dei generi alimentari dai centri commerciali convenzionati e nelle mense scolastiche. In special modo si occuperà di:

- implementare e sistematizzare tutto il lavoro che deriva dal progetto "Moltiplicare pani e pesci" e "Non buttare la pasta", aumentando il numero di scuole che si rendono disponibili, mettendo a disposizione i pasti in avanzo e proponendo attività di sensibilizzazione nelle classi.

- implementare l'approvvigionamento di prodotti freschi a km 0.
- supportare nella raccolta e la distribuzione dei pasti.
- aggiornare il database e supportare nell'elaborazione dati.

Partecipa all'elaborazione dei contenuti dei percorsi da proporre alle scuole e alle comunità garantendo l'animazione di percorsi di riflessione e educazione rispetto agli stili di vita, la sobrietà e la mondialità e lotta allo spreco e al riuso consapevole.

Partecipa agli incontri in itinere ed ex post dell'equipe volti a monitorare gli accessi, alle mense, agli Empori, ai CdA, e a monitorare l'approvvigionamento, il numero di convenzioni attivate con i piccoli produttori locali, la quantità di cibo raccolta tramite le raccolte presso sedi della grande distribuzione e il fresco prodotto dagli orti sociali.

## SENSIBILIZZAZIONE

Per quel che concerne i percorsi per le scuole, il giovane partecipa agli incontri di progettazione sui nuovi percorsi, elaborandone insieme all'equipe i contenuti. Accompagna gli operatori nella realizzazione dei percorsi presso gli istituti scolastici che ne fanno richiesta. Affianca nei percorsi specifici di sostegno allo studio. Prende parte alle riunioni di coordinamento e di verifica delle attività svolte.

In merito alle iniziative per la città e le comunità, insieme agli operatori alle riunioni di organizzazione delle attività in programma, il giovane supporta volontari e operatori nella realizzazione delle stesse, prende parte alle equipe di coordinamento e verifica come follow up di quanto realizzato.

In occasione della Giornata Mondiale dei Poveri, il giovane affianca gli operatori nelle fasi successive a quella progettuale e più di programma. In particolare:

- partecipa alla realizzazione pratica delle iniziative;
- coadiuva gli operatori nella promozione degli eventi;
- contribuisce alle azioni che l'equipe mette in atto per diffondere il materiale realizzato in occasione degli eventi;
- prende parte alle riunioni di coordinamento e verifica delle attività svolte.

Quanto al Tavolo di Economia Civile, il giovane affianca gli operatori nella realizzazione delle seguenti attività:

- mappatura per intercettare e coinvolgere le imprese, le istituzioni e gli enti del terzo settore che praticano economia civile;
- sistemazione ed elaborazione dei dati raccolti;
- scouting per la piattaforma Job to Job;
- aggiornamento della web app Welcome;
- realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema.

## SEDI DI SVOLGIMENTO:

Caritas diocesana di Lucca - Piazzale Arrigoni 2 - 55100 Lucca (codice sede 180312).

## POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 senza vitto e alloggio

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

5 giorni di servizio settimanali ed orario 1145 monte ore annuo

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio delle Certificazioni delle Competenze da parte della Regione Toscana, come da lettera di intenti allegata. La Certificazione delle Competenze sarà effettuata tramite i Centri per l'impiego – CPI (ARTI), in qualità di soggetti titolari, secondo i livelli essenziali e gli standard definiti dal D. Lgs. n.13 del 16 gennaio 2013. I servizi IVC sono orientati alla valorizzazione e alla messa in trasparenza delle competenze degli individui, nell'ambito dei percorsi di apprendimento di tipo formale, non formale e informale in relazione ai diversi sistemi di istruzione e formazione, al sistema dei servizi per l'impiego ed al sistema delle imprese e devono rispondere anche all'esigenza di correlazione e standardizzazione in riferimento agli standard professionali relativi alle Figure professionali e alle singole Unità di Competenza che compongono il Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per la formazione a livello diocesano:

Sede accreditata - Caritas diocesana di Lucca - Piazzale Arrigoni 2 - 55100 Lucca (codice sede 180312).

Per la formazione a livello regionale:

Sedi da definire e comunicare all'Ufficio Nazionale al momento

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La sede presso la quale sarà realizzata la formazione specifica è quella di realizzazione del progetto:

Sede accreditata - Caritas diocesana di Lucca - Piazzale Arrigoni 2 - 55100 Lucca (codice sede 180312)

La formazione proposta ai volontari in servizio civile propone alcuni momenti comuni ed altri specificatamente pensati sulla base dei differenti domini contenutistici delle diverse aree di azione previste dal progetto.

In particolare si intende comporre il percorso formativo a partire dall'utilizzo di strumenti differenti, in modo da diversificare l'offerta formativa e di concorrere alla realizzazione di un percorso integrato di informazione/formazione, che affianchi e strutturi l'esperienza di servizio offerta.

L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento nel contesto di servizio ai giovani in modo da garantire la tutela sia dei volontari in Servizio Civile che dell'utente dello stesso servizio.

#### Metodologia

ex ante:

incontro di accoglienza. Presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario.

dialogo rispetto alle aspettative, le motivazioni, i timori, ecc... sotto forma di laboratorio in equipe

incontro specifico di approfondimento tematico rispetto ai diversi ambiti di intervento (centro di ascolto, accompagnamento utenti, animazione culturale) in aula

in itinere:

formazione continua sul campo data dall'affiancamento del personale in servizio nei diversi ambiti coinvolti dal progetto

incontri (quindicinali) di verifica e programmazione insieme agli operatori al fine di confrontarsi sull'andamento del progetto in corso, sotto forma di laboratorio in equipe;

incontri di supervisione (mensile) che consentano al volontario di rielaborare l'esperienza in corso, sotto forma di laboratorio in equipe;

incontri specifici di approfondimento tematico rispetto alle aree di azione del progetto in aula;

possibile partecipazione a eventuali occasioni ritenute pertinenti e organizzate nel territorio

ex post:

incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario, sotto forma di laboratorio in équipe.

Le attività formative saranno realizzate alternando diverse metodologie e tecniche:

Metodologie:

Lezione frontale

Dinamiche non formali

Formazione a distanza

Tecniche:  
Discussione guidata  
Osservazione guidata  
Simulazioni  
Giochi di ruolo  
Brainstorming  
Esercitazioni pratiche

I contenuti della formazione specifica (in totale 72 ore) si articoleranno su due piani:

a) un piano generale

Verranno offerti alcuni elementi di contenuto utili ai fini di una proficua esperienza di servizio civile per tutti i volontari coinvolti.

In particolare ci si concentrerà su:

approfondimento delle dinamiche relazionali  
gestione delle dinamiche di gruppo e della metodologia di lavoro di gruppo  
metodologia del lavoro per obiettivi  
tecniche comunicative, di dialogo ed ascolto

b) un piano specifico

In questo caso, l'offerta si diversificherà sulla base dei diversi ambiti di contenuto previsti dalle attività di progetto e si indirizzerà personalmente il volontario inserito nell'uno o altro ambito.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**RIPARTENZA E INCLUSIONE IN TOSCANA NORD: GRATUITÀ E CREATIVITÀ**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'**

L'ente di accoglienza organizza una costante campagna di comunicazione per promuovere il Servizio Civile presso la popolazione giovanile del territorio diocesano. Si intende dare evidenza dei posti riservati a giovani presi in carico dal Centro per l'Impiego o dai Servizi Sociali, affiancando all'attività di promozione prevista per il programma e i relativi progetti, una specifica comunicazione. Essa avverrà tramite volantino cartaceo, affisso nei luoghi pubblici frequentati di giovani potenzialmente interessati (parrocchie, biblioteche comunali, Centri per l'Impiego provinciali, ...) e digitale pubblicandolo sul sito web della Caritas diocesana, sulla sua pagina Facebook ed inviandolo tramite newsletter capillarmente alle Caritas parrocchiali, ad associazioni ed enti che si occupano di disagio giovanile e supporto educativo e ad altri soggetti istituzionali e privati.

Nello specifico, il piano di comunicazione sarà così articolato:

- articoli sui giornali locali e comunicati stampa, per tutte le informazioni relative al bando, per il racconto e le testimonianze dei giovani a cura del responsabile Comunicazione Caritas.
- articoli sul periodico Informa Caritas;
- post sui social network (Facebook ed Instagram);
- utilizzo della pagina dedicata sul sito diocesano;
- incontri comunitari diocesani in collaborazione con gli uffici della Pastorale Giovanile, Azione Cattolica, Ufficio Catechistico, Associazioni di volontariato.

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi di formazione utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

Inoltre, come servizi supplementari volti a favorire l'inserimento lavorativo degli operatori volontari con minori opportunità, sulla base delle caratteristiche individuali, i giovani verranno sostenuti e accompagnati anche grazie agli specifici servizi Caritas in ambito di orientamento lavorativo (es. sportello lavoro) e/o di formazione (es. corsi di formazione professionale quali HACCP, corsi di cucina, etc.).

più sistema helios

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

da voce 20.1 a voce 20.7

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Tempi, modalità e articolazione oraria

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

10° mese di servizio:

- un primo colloquio di conoscenza individuale (1 ora)
- due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

11° mese di servizio:

- tre incontri di gruppo (4 ore ciascuno)
- attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante;

12° mese di servizio:

- un colloquio individuale di verifica e bilancio (1 ora)
- due incontri di gruppo o attività di conoscenza sul territorio (2 ore ciascuno)
- un colloquio finale individuale (1 ora)

Attività obbligatorie

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (life skills, soft skills ed e-skills).

Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio).

Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: per esempio, imparare a redigere un bilancio delle competenze e delle esperienze, svolgere questionari psicoattitudinali, scrivere un curriculum vitae efficace (attività individuali).

Seguirà un bilancio individuale su tutti gli strumenti oggetto delle formazioni precedenti e una parte formativa dedicata alla conoscenza di realtà lavorative nei territori, da realizzarsi eventualmente anche in forma di accompagnamento prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro individuale sarà finalizzato a elaborare l'intera esperienza e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i sette incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "conosci te stesso": contenuti e attività per conoscere le "life skills - le competenze per la vita" e le "soft skills - le competenze per il lavoro"; focus sulla gestione di emozioni e sentimenti;
2. Modulo "CV" accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea, in lingua, o creativo). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;
3. Modulo "colloquio": aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;
4. Modulo "ricerca attiva del lavoro": aumentare le competenze nell'ambito della ricerca attiva del lavoro attraverso la trattazione di tecniche specifiche e strumenti digitali di supporto (pagine istituzionali come Lavoro per Te o ClickLavoro, social media...); approfondimenti sulle e-skills; nozioni di personal branding e web reputation;
5. Modulo "contratti": aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa e, più in generale, al lavoro nel Terzo Settore; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (dritti e doveri dei lavoratori).
- 6-7. Moduli "conoscenza del territorio" e "contatti con aziende": migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della conoscenza del proprio territorio sotto il profilo delle risorse che esso offre loro (servizi per il lavoro, centri per l'impiego, realtà dove fare orientamento); incontro con alcune realtà lavorative locali che

illustrino il mondo del lavoro “lato offerta”, offrendo ai partecipanti una prospettiva diversa per osservare gli argomenti trattati nel corso e l’occasione di porre domande su possibili percorsi professionali futuri.

-Sono previsti momenti di autovalutazione, sia a livello individuale che a livello di gruppo, per analizzare le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

-Saranno realizzati laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa.

-Sono previste attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro. Prima di offrire ai giovani la possibilità di prendere un contatto diretto con il centro per l’impiego viene offerta loro la possibilità di conoscere alcune (anche nuove) tipologie di contratto e di riconoscere il carattere transazionale dei mutamenti del mercato del lavoro.

-Successivamente viene offerto orientamento relativo al collocamento e la conoscenza delle funzioni dei centri per l’impiego (gestione dei servizi di collocamento e preselezione; promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro sul territorio; coordinamento territoriale per informare in modo integrato sulle attività di formazione e orientamento professionale, avvio nuova impresa, incontro domanda e offerta; nonché le modalità di accesso e d’iscrizione).

#### Attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l’Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (Giovani con temporanea fragilità personale o sociale) potranno essere messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali.

-Incontri di formazione sulla neo-professionalità, sui climi organizzativi e sulle emozioni della vita organizzativa.

-Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

-L’affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l’impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.

-Analisi della domanda e strategie per prendere decisioni nelle organizzazioni lavorative.

#### Nominativo del Tutor

Il servizio di tutoraggio verrà garantito dall’operatrice del Progetto Policoro della Diocesi di Lucca: Dott.ssa Roberta Pizzi.

Il tutor indicato fa da riferimento per tutti i progetti inclusi nel programma “Ripartenza e inclusione Toscana Nord: gratuità e creatività”.

Il Progetto Policoro ([www.progettopolicoro.it](http://www.progettopolicoro.it)) è promosso a livello nazionale dalla Conferenza Episcopale Italiana dal 1995 con lo scopo di aiutare i giovani disoccupati o sottoccupati a migliorare la propria condizione lavorativa sia tramite la formazione e l’informazione personale, sia attraverso la fondazione di cooperative o piccole imprese. Le attività proposte nella diocesi di Lucca mirano a scoprire e valorizzare le potenzialità dei giovani e delle risorse del territorio attraverso percorsi di formazione e animazione territoriale in collaborazione con l’Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro, il Servizio diocesano per la Pastorale Giovanile e la Caritas diocesana.

più sistema helios